




Dell Wyse Management Suite

Guida alla migrazione versione 1.1



Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

-  **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.
-  **ATTENZIONE:** Un messaggio di ATTENZIONE indica un danno potenziale all'hardware o la perdita di dati, e spiega come evitare il problema.
-  **AVVERTENZA:** Un messaggio di AVVERTENZA indica un rischio di danni materiali, lesioni personali o morte.

Copyright © 2017 Dell Inc. o delle sue sussidiarie. Tutti i diritti riservati. Dell, EMC e gli altri marchi sono marchi commerciali di Dell Inc. o delle sue sussidiarie. Gli altri marchi possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

1 Introduzione.....	4
Panoramica sulla migrazione.....	4
2 Prerequisiti per la migrazione.....	6
Requisiti di licenza di Wyse Management Suite.....	6
Ambiente supportato per Wyse Device Manager.....	7
Ambiente supportato per Wyse Management Suite.....	7
Ambiente supportato per l'importazione dei dati.....	7
Ambiente supportato per la migrazione dei dispositivi.....	8
3 Utilizzo di Wyse Management Suite Import Tool.....	9
Funzioni principali.....	9
Prerequisiti per l'installazione di Wyse Management Suite Import Tool.....	9
Limitazioni di Wyse Management Suite Import Tool.....	10
Installazione di Wyse Management Suite Import Tool.....	10
Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool.....	10
4 Importazione dell'inventario dei dati.....	12
Importazione dei pacchetti RSP.....	12
Visualizzazione dello stato dell'importazione dei pacchetti RSP.....	13
Limitazioni.....	13
Importazione di risorse WCM basate su Windows.....	13
Visualizzazione dello stato dell'importazione delle risorse WCM basate su Windows.....	14
Importazione della vista e dei profili basati su Windows.....	14
Utilizzo di viste WDM esistenti.....	15
Utilizzo dei tipi di gruppo predefiniti WDM.....	15
Visualizzazione dello stato dell'importazione della vista e dei profili basati su Windows.....	16
Funzionalità di rollback.....	17
5 Commutazione dei dispositivi da Wyse Device Manager a Wyse Management Suite.....	18
Sistemi operativi supportati.....	18
Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi ThinLinux.....	19
Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi SUSE Linux.....	19
Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi basati su Windows.....	19
Implementazione del parametro INI nei dispositivi ThinOS.....	20
6 Post-migrazione.....	21
7 Disinstallazione di Wyse Management Suite Import Tool.....	22
8 Risoluzione dei problemi.....	23

Introduzione

Questa guida contiene le istruzioni per eseguire la migrazione dall'ambiente WDM (Wyse Device Manager) all'ambiente Wyse Management Suite. I destinatari di questa guida sono i clienti aziendali con privilegi di amministratore. È necessario disporre di una conoscenza dei vari sistemi operativi Thin Client, di Wyse Device Manager, dell'infrastruttura cloud, delle tecnologie di rete, delle autorizzazioni per i file system e delle tecnologie di autenticazione utente.

Dell consiglia di eseguire la migrazione da WDM versione 5.7.2 o successive a Wyse Management Suite versione 1.1.

In questa guida, l'importazione dei dati fa riferimento al processo di importazione dell'inventario dei dati da un ambiente WDM esistente a un nuovo ambiente Wyse Management Suite. L'inventario dei dati fa riferimento ai pacchetti RSP, alle risorse WCM (Wyse Configuration Manager) basate su Windows, alle informazioni sui gruppi e sui dispositivi disponibili in una vista WDM e ai profili basati su Windows.

❗ N.B.: È possibile importare da WDM solo le risorse relative agli sfondi e al profilo wireless di Windows.

Dopo aver importato tutti gli inventari di dati in Wyse Management Suite, commutare i dispositivi da WDM a Wyse Management Suite.

❗ N.B.: Qualsiasi citazione di Windows in questa guida fa riferimento ai seguenti sistemi operativi:

- Windows Embedded Standard 7, 32 bit
- Windows Embedded Standard 7 Professional, 64 bit
- Windows Embedded 8 Standard, 64 bit
- Windows 10 IoT Enterprise, 64 bit

Panoramica sulla migrazione

Il processo di migrazione nel suo complesso include le seguenti attività:

- 1 Esaminare i requisiti di migrazione; vedere [Prerequisiti](#).
- 2 Esaminare i requisiti di licenza; vedere [requisito di licenza di Wyse Management Suite](#).
- 3 Rivedere i limiti prima dell'installazione dello strumento di importazione; vedere [Limiti](#).
- 4 Scaricare e installare Wyse Management Suite Import Tool sul sistema operativo del server in uso; vedere [Uso di Wyse Management Suite Import Tool](#).
- 5 Avviare Wyse Management Suite Import Tool; vedere [Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool](#).
- 6 Importare gli inventari dei dati da Wyse Device Manager; vedere [Importazione dell'inventario dei dati](#).
 - Importare i pacchetti RSP; vedere [Importa pacchetti RSP](#).
 - Importare le risorse WCM basate su Windows; vedere [Importa risorse WCM basate su Windows](#).
 - Importare la vista e i profili basati su Windows; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).
- 7 Visualizzare lo stato dell'importazione e importare l'inventario dei dati in sospeso o non riuscito.
 - Visualizzare lo stato dell'importazione dei pacchetti RSP; vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione dei pacchetti RSP](#).
 - Visualizzare lo stato dell'importazione delle risorse WCM basate su Windows; vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione delle risorse WCM basate su Windows](#).
 - Visualizzare lo stato dell'importazione di Vista e dei profili basati su Windows; vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione di Vista e dei profili basati su Windows](#).
- 8 Commutare i dispositivi da WDM in base all'infrastruttura del Thin Client in uso; vedere [Commutazione dei dispositivi da Wyse Device Manager a Wyse Management Suite](#).
 - Commutare i dispositivi che vengono eseguiti su Windows; vedere [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi basati su Windows](#).

- Commutare i dispositivi che vengono eseguiti su ThinLinux; vedere [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi ThinLinux](#).
 - Commutare i dispositivi che vengono eseguiti su SUSE Linux Enterprise; vedere [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi SUSE Linux](#).
 - Commutare i dispositivi che vengono eseguiti su ThinOS; vedere [Implementazione del parametro INI nei dispositivi ThinOS](#).
- 9 Convalidare i dati importati da Wyse Device Manager a Wyse Management Suite; vedere [Post-migrazione](#).
 - 10 (opzionale) Disinstallare Wyse Management Suite Import Tool; vedere [Disinstallazione di Wyse Management Suite Import Tool](#).



Prerequisiti per la migrazione

Accertarsi che sia possibile soddisfare i requisiti riportati di seguito per la migrazione da WDM (Wyse Device Manager) e Wyse Management Suite:

- **Wyse Device Manager**
 - La migrazione a Wyse Management Suite è supportata a partire dalla versione WDM 5.7.2 o successive. Se si utilizza una versione precedente di WDM, aggiornare WDM alla versione 5.7.2 o successive.
 - È necessario installare WDM Enterprise Edition nella rete in uso.
 - Le attività o i processi pianificati in WDM non devono trovarsi in stato di avanzamento.
- **Wyse Management Suite**
 - È necessario installare Wyse Management Suite versione 1.1. Non è possibile effettuare la migrazione da WDM a Wyse Management Suite versione 1.0.
 - Per importare le viste e i profili basati su Windows, è necessario un singolo tenant. Il multi-tenant non è supportato.
 - Il tenant non deve contenere dispositivi e gruppi creati dall'utente.
 - Il tenant deve disporre di una licenza Pro.

ⓘ N.B.: La licenza Pro è una licenza a pagamento per l'accesso alla versione Enterprise di Wyse Management Suite per Thin Client, IoT Edge Gateway e PC con casella embedded.

 - Per importare i pacchetti RSP, Wyse Management Suite Repository locale deve contenere lo stesso spazio su disco (o superiore) di Wyse Device Manager. Il repository remoto non è supportato.
 - Wyse Management Suite deve contenere lo stesso numero di licenze dispositivo (o superiore) di Wyse Device Manager.

Argomenti:

- [Requisiti di licenza di Wyse Management Suite](#)
- [Ambiente supportato per Wyse Device Manager](#)
- [Ambiente supportato per Wyse Management Suite](#)
- [Ambiente supportato per l'importazione dei dati](#)
- [Ambiente supportato per la migrazione dei dispositivi](#)

Requisiti di licenza di Wyse Management Suite

Prima di importare i dati, Wyse Management Suite Import Tool controlla la licenza di Wyse Management Suite. Il server Wyse Management Suite verifica la data di scadenza in base alla categoria della licenza e al tipo di installazione del cloud privato. Accertarsi di disporre della licenza appropriata per l'esecuzione dell'attività di migrazione.

Wyse Management Suite Import Tool procede con la migrazione nei seguenti scenari:

- Cloud privato installato con una licenza Pro, quando la licenza Thin Client è attiva.
- Cloud privato installato con una licenza Pro, quando la licenza Thin Client è scaduta.
- Cloud privato installato con una licenza Pro, quando la licenza di prova Thin Client non è scaduta.

Wyse Management Suite Import Tool interrompe la migrazione nei seguenti scenari:

- Cloud privato installato con una licenza Standard.
- Cloud privato installato con una licenza di prova Pro, quando la licenza di prova Thin Client è scaduta.

Ambiente supportato per Wyse Device Manager

Tabella 1. Ambiente supportato per Wyse Device Manager

Sistema operativo	Database	Wyse Device Manager
<ul style="list-style-type: none"> Windows Server 2008 R2 SP1 Enterprise Edition Windows Server 2012 Standard Edition Windows Server 2012 R2 Standard Edition Windows 7 Enterprise SP1, 32 bit Windows 7 Enterprise SP1, 64 bit 	<ul style="list-style-type: none"> Microsoft SQL Server 2014 Express Microsoft SQL Server 2012 Microsoft SQL Server 2012 Enterprise per alta disponibilità Microsoft SQL Server 2008 R2, inglese Microsoft SQL Server 2008 Enterprise, 32 bit 	Wyse Device Manager versione 5.7.2 e successive

Ambiente supportato per Wyse Management Suite

Tabella 2. Ambiente supportato per Wyse Management Suite

Sistema operativo	Wyse Management Suite
<ul style="list-style-type: none"> Windows Server 2012 R2 Windows Server 2016 	Wyse Management Suite v1.1

Ambiente supportato per l'importazione dei dati

Tabella 3. Migrazione dei dati

Dati	WDM (Wyse Device Manager)	Wyse Management Suite	Piattaforma supportata	Informazioni aggiuntive
Pacchetti di immagini	I pacchetti presenti nella categoria Immagini .	I pacchetti di immagini vengono spostati in OSImages/cartella valida nel repository locale.	Windows Embedded Standard, Windows 10 IoT Enterprise e ThinLinux	I pacchetti raw vengono spostati in rspPackages/cartella valida di Wyse Management Suite Repository locale.
Pacchetti di applicazioni	I pacchetti presenti nella categoria Altri pacchetti .	I pacchetti di applicazioni vengono spostati in rspPackages/cartella valida nel repository locale.	Windows Embedded Standard, Windows 10 IoT Enterprise e ThinLinux	Nessuno
Pacchetti di configurazione	I pacchetti presenti nella categoria Configurazione dispositivo .	I pacchetti di configurazione vengono spostati in Wyse Management Suite come profili in cui occorre assegnare i pacchetti di configurazione ai gruppi.	Windows Embedded Standard e Windows 10 IoT Enterprise	Nessuno
Pacchetti predefiniti	I pacchetti contrassegnati per l'aggiornamento dell'agente e l'aggiornamento dell'agente di avvio.	Non sottoposti a migrazione.	Nessuno	Wyse Management Suite include i pacchetti di aggiornamento dell'agente predefiniti.



Dati	WDM (Wyse Device Manager)	Wyse Management Suite	Piattaforma supportata	Informazioni aggiuntive
Profilo	Il profilo di configurazione del dispositivo inviato tramite Profile Manager.	I profili vengono spostati nel criterio di configurazione.	Windows Embedded Standard e Windows 10 IoT Enterprise	Le connessioni remote per vWorkspace non possono essere sottoposte a migrazione.
Risorse associate ai profili	Sfondo e profilo wireless di Windows.	Le risorse vengono spostate nella cartella dei dati nel repository locale.	Windows Embedded Standard e Windows 10 IoT Enterprise	EULA e il logo non sono disponibili per i sistemi operativi basati su Windows.

Ambiente supportato per la migrazione dei dispositivi

Tabella 4. Migrazione dei dispositivi

Sistema operativo del dispositivo	Supportato in WDM (Wyse Device Manager)	Supportato in Wyse Management Suite	Sottoposto a migrazione da WDM a Wyse Management Suite
<ul style="list-style-type: none"> Windows Embedded Standard 2009 Windows XP Embedded Windows CE 	Sì	No	No
<ul style="list-style-type: none"> Windows Embedded Standard 7, 32 bit Windows Embedded Standard 7 Professional, 64 bit Windows Embedded 8 Standard, 64 bit Windows 10 IoT Enterprise, 64 bit 	Sì	Sì	Sì
Windows Embedded 8 Standard (32 bit)	Sì	No	No
SUSE Linux Enterprise 11 SP1	Sì	No	No
SUSE Linux Enterprise 11 SP2	Sì	No	Sì. Aggiornare il dispositivo a SUSE Linux Enterprise 11 SP3 tramite WDM.
SUSE Linux Enterprise 11 SP3	Sì	Sì	Sì
<ul style="list-style-type: none"> ThinOS ThinOS PCoIP (PC-over-IP) ThinOS Lite 	Sì	Sì	Sì
ThinLinux	Sì	Sì	Sì
Teradici 4.x	Sì	No	No
Teradici 5.x	Sì	No	No

Utilizzo di Wyse Management Suite Import Tool

Wyse Management Suite Import Tool offre una soluzione che consente agli amministratori di importare i dati da WDM (Wyse Device Manager) a Wyse Management Suite. Questo strumento consente di importare pacchetti RSP, risorse WCM basate su Windows, informazioni sui gruppi e sui dispositivi nelle viste WDM e profili basati su Windows.

Argomenti:

- [Funzioni principali](#)
- [Prerequisiti per l'installazione di Wyse Management Suite Import Tool](#)
- [Limitazioni di Wyse Management Suite Import Tool](#)
- [Installazione di Wyse Management Suite Import Tool](#)
- [Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool](#)

Funzioni principali

Wyse Management Suite Import Tool dispone delle seguenti funzioni principali:

- Un'interfaccia utente che consente di importare i dati da WDM (Wyse Device Manager) a Wyse Management Suite.
- Possibilità di importare fino a 50.000 dispositivi da WDM.
- Possibilità di importare pacchetti fino a 100 GB da WDM.
- Possibilità di importare fino a 1.500 gruppi da WDM.
- Possibilità di importare i dispositivi utilizzando una vista esistente o tipi di gruppo predefiniti da WDM.
- Possibilità di visualizzare la gerarchia del livello gruppo, la configurazione e i dispositivi in una finestra di anteprima. La finestra di anteprima fornisce informazioni sulle modalità di assegnazione della topologia e delle configurazioni a Wyse Management Suite.
- Possibilità di visualizzare lo stato dell'importazione dei dati.
- Funzionalità di rollback per rimuovere tutti i gruppi, i dispositivi e i profili basati su Windows importati in Wyse Management Suite.
- Supporta i protocolli HTTP/HTTPS e FTP per l'importazione di pacchetti e risorse da WDM.
- Supporta l'autenticazione di Windows e SQL per la connessione a WDM.

Prerequisiti per l'installazione di Wyse Management Suite Import Tool

È possibile installare Wyse Management Suite Import Tool in qualsiasi sistema che soddisfi i requisiti di spazio su disco e del sistema operativo del server.

- È disponibile uno spazio minimo libero su disco di 2 GB.
- È installato Microsoft .Net Framework 4.5.

Di seguito, sono riportati i sistemi operativi per server supportati:

- Windows Server 2012 R2
- Windows Server 2016



Limitazioni di Wyse Management Suite Import Tool

Di seguito, sono riportate le limitazioni di Wyse Management Suite Import Tool:

- È possibile importare solo i profili basati su Windows in formato JSON da WCM (Wyse Configuration Manager). Non è possibile importare i profili ThinOS e ThinLinux WCM.
- È possibile importare solo i profili wireless basati su Windows in formato XML da WCM.
- Non è possibile importare i processi pianificati da WDM (Wyse Device Manager).
- Durante la verifica delle licenze, lo strumento di importazione non filtra i dispositivi non supportati in Wyse Management Suite. Lo strumento controlla la licenza in base alle sottoscrizioni totali di licenza disponibili in Wyse Management Suite e ai dispositivi totali da importare da WDM.

Installazione di Wyse Management Suite Import Tool

Per installare Wyse Management Suite Import Tool:

- 1 Accedere a [Dell Digital Locker](#) e scaricare il programma di installazione di Wyse Management Suite Import Tool nel sistema operativo del server in uso.
- 2 Estrarre il contenuto del programma di installazione.
- 3 Eseguire il file **WMS_Import_Tool.exe**.
Viene visualizzata una schermata di benvenuto.

❗ N.B.: Se il programma di installazione di Wyse Management Suite Import Tool non viene eseguito nel sistema operativo di un server supportato, nel programma di installazione viene visualizzato il seguente messaggio:

WMS Import Tool non supporta questa versione del sistema operativo, l'installazione viene interrotta ora.

Per risolvere questo problema, installare il sistema operativo del server supportato e proseguire con l'installazione dello strumento di importazione.

- 4 Per leggere i contratti di licenza, fare clic sul collegamento **Contratto di licenza con l'utente finale Dell**.
- 5 Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il percorso di installazione predefinito <Programmi>\Dell\WMS\ImportTool.
- 6 Fare clic su **Sfoglia** se si desidera selezionare un percorso di installazione personalizzato.
- 7 Fare clic su **Avanti**.
Il programma di installazione verifica se è installato .NET Framework 4.5. Se il framework non è installato, .NET Framework 4.5 viene installato in modalità invisibile all'utente. Al termine dell'installazione, viene visualizzata la schermata **Installazione completata**. Sul server desktop viene creata l'icona di un collegamento per l'avvio di Wyse Management Suite Import Tool.
- 8 Fare clic su **Avvia**.

Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool

- 1 Avviare Wyse Management Suite Import Tool.

❗ N.B.: Il repository principale di WDM (Wyse Device Manager) viene utilizzato durante il processo di importazione e deve essere configurato per HTTP/HTTPS o FTP. Il protocollo CIFS (Common Internet File System) non è supportato.

- 2 Nel campo **Server\DBname per SQL Express**, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server WDM che è stato configurato. Se il database WDM viene creato su Microsoft SQL Server, immettere solo il nome del server. Se il database WDM viene creato su Microsoft SQL Server Express, immettere il nome del server e il nome dell'istanza del database.
Ad esempio, VM\RapportDB.

Se il database WDM viene creato su Microsoft SQL Server e configurato con una porta personalizzata, immettere il nome del server seguito dal numero della porta personalizzata, separato da una virgola o dai due punti. Ad esempio, 10.0.0.411,12345 o 10.0.0.411:12345, dove 10.0.0.411 rappresenta l'indirizzo IP del server WDM e 12345 corrisponde al numero della porta personalizzata.

Se il database WDM viene creato su Microsoft SQL Server Express e configurato con una porta personalizzata, immettere il nome del server seguito dalla porta personalizzata, separato da una virgola o dai due punti. Ad esempio, `10.0.0.411\rapport,12345` o `10.0.0.411\rapport:12345`, dove 10.0.0.411 rappresenta l'indirizzo IP del server WDM, rapport è il nome del database e 12345 corrisponde al numero della porta personalizzata.

i **N.B.:** Se si utilizza lo strumento di importazione per la prima volta sul sistema operativo del server in cui è installato WDM, l'URL del server WDM viene popolato automaticamente nel campo URL del server Wyse Device Manager. Se si modificano le informazioni sul server WDM nella schermata di accesso, l'URL del server WDM non viene popolato nella schermata di accesso.

3 Nel campo **Nome utente**, immettere il nome utente per accedere al database WDM.

4 Nel campo **Password**, immettere la password per accedere al database WDM.

i **N.B.:** Lo strumento di importazione convalida le credenziali con quelle memorizzate nel database WDM.

5 Selezionare la casella di controllo **Usa autenticazione di Windows** se si desidera connettersi utilizzando l'autenticazione di Windows invece dell'autenticazione SQL. Se è selezionata questa casella di controllo, i campi del nome utente e della password sono disabilitati. L'autenticazione di Windows funziona nello stesso dominio o in un dominio diverso, se è abilitata una connessione affidabile tra due domini. Tuttavia, è necessario accedere al sistema utilizzando un account già aggiunto come utente in un database remoto.

6 Nel campo **URL del server WMS**, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server Wyse Management Suite configurato dall'utente.

i **N.B.:** Se il server Wyse Management Suite è configurato su una porta diversa dalla 443, è necessario immettere il numero di porta con l'indirizzo del server. Ad esempio, `https://10.0.0.444:567`, dove 567 corrisponde al numero della porta personalizzata.

7 Nel campo **Nome utente amministratore**, immettere il nome utente dell'amministratore per l'accesso al server Wyse Management Suite.

Ad esempio, `admin@dell.com`.

8 Nel campo **Password amministratore**, immettere la password dell'amministratore per l'accesso al server Wyse Management Suite.

9 Fare clic su **Connetti** per autenticare le credenziali.

Viene visualizzata la schermata **Attività di importazione di Wyse Device Manager**.

i **N.B.:** Se sono state immesse le credenziali errate o se non vengono soddisfatti i requisiti di licenza oppure se lo strumento di importazione non è in grado di connettersi al server WDM, al database WDM, al repository WDM o al server Wyse Management Suite, viene visualizzato un messaggio di errore.

Lo strumento di importazione salva le informazioni, tranne le password, immesse dall'utente nella schermata di accesso in `C:\ProgramData\WMS-Import\WMSMigrationInfo.json`. I registri degli errori vengono salvati nella cartella `C:\ProgramData\WMS-Import`.

Importazione dell'inventario dei dati

L'importazione dei dati è il processo di importazione degli inventari dei dati da WDM (Wyse Device Manager) a Wyse Management Suite.

Nella schermata **Attività di importazione di WDM**, è possibile eseguire ciascuna attività in maniera indipendente. Tuttavia, è necessario importare le risorse WCM basate su Windows da WDM prima di importare la vista e i profili Windows.

Per ciascun gruppo e relativo sottogruppo:

- Wyse Management Suite crea un gruppo con un token di gruppo abilitato. Il token di gruppo e la descrizione del gruppo vengono generati automaticamente.
- Per importare la vista e i profili basati su Windows, è consentita una singola transazione. Per importare nuovamente i dati dopo l'importazione dei gruppi, dei dispositivi e dei profili, è necessario eseguire il rollback della transazione tramite l'opzione **Rollback**.

⚠ ATTENZIONE: L'opzione **Rollback** cancella tutti i dati importati in Wyse Management Suite.

Al termine dell'attività di rollback, è possibile importare nuovamente i dati tramite l'opzione **Vista e Profili WES**.

- Wyse Management Suite crea un criterio di configurazione del livello gruppo per il profilo del gruppo creato.
- Il server crea un evento dell'attività di importazione che include il numero dei gruppi, dei dispositivi e dei profili.

Argomenti:

- [Importazione dei pacchetti RSP](#)
- [Importazione di risorse WCM basate su Windows](#)
- [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#)

Importazione dei pacchetti RSP

Per importare i pacchetti RSP in Wyse Management Suite:

- 1 Avviare Wyse Management Suite Import Tool, come illustrato; vedere [Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool](#).
- 2 Nella sezione **Pacchetti RSP**, fare clic su **AVVIA IMPORTAZIONE**.

Viene visualizzato un elenco di pacchetti RSP disponibili in WDM. In ciascun pacchetto RSP vengono visualizzati i seguenti attributi:

- **NOME:** viene visualizzato il nome del pacchetto RSP.
- **TIPO:** viene visualizzato il tipo di pacchetto RSP. Vengono elencati solo i pacchetti RSP del tipo di applicazione e di immagine.
- **OS:** viene visualizzato il sistema operativo associato al pacchetto RSP.
- **STATO:** viene visualizzato lo stato dell'importazione del pacchetto RSP.

- 3 Selezionare i pacchetti RSP che si desidera importare, quindi fare clic su **Importa**.

i N.B.:

- È possibile utilizzare la casella **Cerca** per cercare un pacchetto RSP nell'elenco. Digitare il nome del pacchetto RSP nella casella **Cerca**, quindi premere **Invio**.
- È possibile fare clic sulle rispettive intestazioni delle colonne per ordinare gli oggetti in ordine crescente o decrescente.

Lo stato dell'importazione di un pacchetto viene visualizzato come **In corso**. Il tempo impiegato per importare i pacchetti RSP varia da minuti a ore, a seconda delle dimensioni del pacchetto RSP. Lo stato dell'importazione di un pacchetto viene modificato in **Importato** dopo l'importazione del pacchetto in Wyse Management Suite Repository. Lo stato dell'importazione di un pacchetto viene modificato in **Operazione non riuscita** se l'importazione del pacchetto non riesce. Per ulteriori informazioni sulla schermata di stato dell'importazione, vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione dei pacchetti RSP](#).

① N.B.:

- I pacchetti vengono importati anche se fanno parte degli aggiornamenti in sospeso o se sono assegnati a DDC (Default Device Configuration).
- Le immagini raw vengono trasferite in pacchetti RSP validi.
- Se le dimensioni del disco sull'unità di rete sono inferiori a quelle dei pacchetti selezionati, nello strumento di importazione viene visualizzato un messaggio di errore.
- Non è possibile importare i pacchetti di configurazione tramite la schermata di importazione **Pacchetti RSP**. È possibile importare i pacchetti di configurazione in Profile Manager per i client Windows tramite l'opzione **Vista e Profili WES**.

Dell consiglia di fare clic sul collegamento **Convalida accesso al repository** per confermare se Wyse Management Suite Repository locale sia accessibile. Se è configurato Wyse Management Suite Repository locale, è possibile immettere Wyse Management Suite Repository locale. Se Wyse Management Suite Repository locale non è accessibile, immettere le credenziali di rete.

Visualizzazione dello stato dell'importazione dei pacchetti RSP

Dopo l'importazione dei pacchetti RSP tramite la schermata **Attività di importazione di WDM**, viene visualizzata automaticamente la schermata di stato dell'attività. Nella schermata di stato sono elencati i seguenti attributi:

- **Pacchetti importati:** viene visualizzato il numero totale di pacchetti RSP importati correttamente.
- **Pacchetti in sospeso:** viene visualizzato il numero totale di pacchetti RSP in attesa di essere importati. Per importare un pacchetto RSP in sospeso, fare clic sul collegamento e avviare nuovamente l'attività di importazione.
- **Importazione di pacchetti non riuscita:** viene visualizzato il numero totale di pacchetti RSP non importati correttamente. Per importare un pacchetto RSP non importato correttamente, fare clic sul collegamento e avviare nuovamente l'attività di importazione.

① N.B.:

- Al termine dell'attività di importazione dei pacchetti RSP, viene visualizzata l'opzione **VISUALIZZA STATO** durante l'accesso successivo o dopo aver fatto clic su **Torna all'attività**.
- La data dell'ultima attività di importazione viene visualizzata nella sezione dell'attività **Pacchetti RSP**.

Limitazioni

Di seguito, sono riportate le limitazioni per l'importazione di pacchetti RSP:

- I pacchetti nascosti o inattivi non vengono importati da WDM.
- I nomi dei pacchetti software contenenti il termine **Strumenti** non vengono importati da WDM. L'opzione **Nessuna immagine** corrisponde a un pacchetto vuoto, utilizzato solo in DDC (Default Device Configuration).

Importazione di risorse WCM basate su Windows

Per importare le risorse associate ai pacchetti di configurazione basati su Windows in Wyse Management Suite:

- 1 Avviare Wyse Management Suite Import Tool; vedere [Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool](#).
- 2 Nella sezione **Risorse WCM di WES**, fare clic su **AVVIA IMPORTAZIONE**.
Viene visualizzato un elenco delle risorse WCM basate su Windows disponibili in WDM. In ciascuna risorsa vengono visualizzati i seguenti attributi:
 - **NOME:** viene visualizzato il nome della risorsa.
 - **TIPO:** viene visualizzato il tipo di risorsa, che si tratti di sfondo o di profilo wireless di Windows.
 - **OS:** viene visualizzato il sistema operativo associato alla risorsa.
 - **STATO:** viene visualizzato lo stato dell'importazione della risorsa.
- 3 Selezionare le risorse che si desidera importare, quindi fare clic su **Importa**.



① N.B.:

- È possibile utilizzare la casella **Cerca** per cercare una risorsa nell'elenco. Digitare il nome della risorsa nella casella **Cerca**, quindi premere **Invio**.
- In Wyse Management Suite Import Tool, il nome del pacchetto è preceduto da un trattino basso, seguito dal nome della risorsa. Quando si importano le configurazioni corrispondenti, lo strumento aggiorna il nome nello stesso modo. Tuttavia, i dati WDM rimangono inalterati e le modifiche vengono apportate internamente dallo strumento di importazione.
- È possibile fare clic sulle rispettive intestazioni delle colonne per ordinare gli oggetti in ordine crescente o decrescente.

Lo stato dell'importazione di una risorsa viene visualizzato come **In corso**. Lo stato dell'importazione di una risorsa viene modificato in **Importato** dopo l'importazione della risorsa in Wyse Management Suite Repository. Lo stato dell'importazione di una risorsa viene modificato in **Operazione non riuscita** se l'importazione della risorsa non riesce. Per ulteriori informazioni sulla schermata di stato dell'importazione, vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione delle risorse WCM basate su Windows](#).

Visualizzazione dello stato dell'importazione delle risorse WCM basate su Windows

Dopo l'importazione delle risorse WCM (Wyse Configuration Manager) basate su Windows tramite la schermata **Attività di importazione di WDM**, viene visualizzata automaticamente la schermata di stato dell'attività. Nella schermata di stato sono elencati i seguenti attributi:

- **Pacchetti importati:** viene visualizzato il numero totale di risorse importate correttamente.
- **Pacchetti in sospeso:** viene visualizzato il numero totale di risorse in attesa di essere importate. Per importare una risorsa in sospeso, fare clic sul collegamento e avviare nuovamente l'attività di importazione.
- **Importazione di pacchetti non riuscita:** viene visualizzato il numero totale di risorse non importate correttamente. Per importare una risorsa non importata correttamente, fare clic sul collegamento e avviare nuovamente l'attività di importazione.

① N.B.:

- Al termine dell'attività di importazione delle risorse, viene visualizzata l'opzione **VISUALIZZA STATO** durante l'accesso successivo o dopo aver fatto clic su **Torna all'attività**.
- La data dell'ultima attività di importazione viene visualizzata nella sezione dell'attività **Risorse WCM di WES**.

Importazione della vista e dei profili basati su Windows

Le risorse WCM (Wyse Configuration Manager) basate su Windows utilizzate nei profili basati su Windows devono essere importate prima dell'importazione dei profili in Wyse Management Suite. Per ulteriori informazioni sull'importazione delle risorse WCM basate su Windows, vedere [Importazione di risorse WCM basate su Windows](#).

È possibile selezionare una sola vista per l'importazione di gruppi, dispositivi e profili. Per tale motivo, Wyse Management Suite supporta una sola gerarchia di gruppo, equivalente a una vista in WDM.

Per importare una vista e un profilo basato su Windows in Wyse Management Suite:

- 1 Avviare Wyse Management Suite Import Tool; vedere [Guida introduttiva a Wyse Management Suite Import Tool](#).
- 2 Nella sezione **Vista e Profili WES**, fare clic su **AVVIA IMPORTAZIONE**.
Viene visualizzata la schermata **Vista e Profili WES** con due opzioni: **Crea** e **Build**. Per impostazione predefinita, è selezionata l'opzione **Crea**.
- 3 Nella schermata **Vista e Profili WES**, eseguire una qualsiasi delle seguenti attività:
 - Creare gruppi e dispositivi tramite una delle viste WDM esistenti; vedere [Creazione tramite viste WDM esistenti](#).
 - Creare gruppi e dispositivi tramite i tipi di gruppo WDM predefiniti o creare una determinata gerarchia di gruppo gerarchia in Wyse Management Suite non assegnata come vista in WDM; vedere [Creazione tramite tipi di gruppo WDM predefiniti](#).
- 4 Fare clic su **Importa**.
Lo stato dell'importazione viene visualizzato come **In corso**. Il tempo impiegato per importare la vista e i profili basati su Windows varia da minuti a ore, a seconda delle dimensioni dei dati che vengono importati. Lo stato dell'importazione viene modificato in **Importato** dopo l'importazione dei dati in Wyse Management Suite Repository. Lo stato dell'importazione viene modificato in **Operazione non**

riuscita se l'importazione dei dati non riesce. Per ulteriori informazioni sulla schermata di stato dell'importazione, vedere [Visualizzazione dello stato dell'importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).

Utilizzo di viste WDM esistenti

Per la creazione di gruppi e dispositivi tramite una delle viste WDM (Wyse Device Manager) esistenti:

- 1 Nella schermata **Vista e Profili WES**, fare clic sul pulsante di opzione **Crea**.
Viene visualizzato un elenco a discesa con i gruppi assegnati alla vista selezionata (tranne Tutti i dispositivi). Per impostazione predefinita, tutti i gruppi compresi nella vista vengono selezionati per la migrazione.
- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare una vista e fare clic su **Avanti**.

N.B.:

- È possibile selezionare solo una visualizzazione con nove livelli (o meno) della gerarchia di gruppo.
- Se sono presenti livelli gruppo con valori vuoti, i livelli gruppo vengono ridenominati come `NotSet`. Tuttavia, se i livelli gruppo risultano mancanti in WDM, vengono assegnati al livello superiore disponibile.
- Se sono presenti risorse per lo sfondo e wireless nel profilo/nella configurazione, i nomi file delle risorse sono preceduti dal nome del pacchetto di configurazione in WDM, seguito dal trattino basso. Ad esempio, `packagename_resourcename`.

- 3 Selezionare una delle opzioni seguenti in base alle proprie esigenze:
 - **Gruppi:** per impostazione predefinita, è selezionata la casella di controllo **Gruppi**.
 - **Dispositivi:** se si desidera importare i dispositivi già associati alla vista selezionata in WDM, selezionare la casella di controllo **Dispositivi** e fare clic su **Avanti**.
 - **Profili WES:** se si desidera importare un profilo basato su Windows già assegnato alla vista selezionata in WDM, selezionare la casella di controllo **Profili WES** e fare clic su **Avanti**.

Nella schermata viene visualizzata la gerarchia di gruppo con i dispositivi e i profili assegnati a ciascun gruppo.

N.B.: È possibile selezionare entrambe le caselle di controllo **Dispositivi** e **Profili WES**, se si desidera assegnare sia i dispositivi che i profili basati su Windows alla vista selezionata.

Vengono selezionate tutte le assegnazioni di configurazione in WDM e non è possibile apportare modifiche. L'assegnazione effettiva della configurazione del dispositivo a gruppi specifici può essere eseguita solo tramite l'opzione **Build**. Per ulteriori informazioni, vedere [Uso dei tipi di gruppo WDM predefiniti](#).

Per proseguire con il processo di importazione, seguire il passaggio 4; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).

Utilizzo dei tipi di gruppo predefiniti WDM

Per la creazione di gruppi e dispositivi tramite tipi di gruppo predefiniti WDM (Wyse Device Manager) o per la creazione di una determinata gerarchia di gruppo in Wyse Management Suite e tale raggruppamento non è assegnato come vista in WDM:

- 1 Nella schermata **Vista e Profili WES**, fare clic sul pulsante di opzione **Build**.
Viene visualizzato un menu a discesa con tutti i tipi di gruppo predefiniti in WDM. L'ordine determina la struttura della gerarchia di gruppo.
Per creare la gerarchia dei gruppi, è possibile selezionare un massimo di nove livelli. L'opzione **Gruppo con criteri predefiniti** è disponibile come opzione predefinita in Wyse Management Suite. La gerarchia di gruppo fa parte dell'opzione **Gruppo con criteri predefiniti**, pertanto la profondità della gerarchia totale in Wyse Management Suite può essere al massimo pari a 10, compresa l'opzione **Gruppo con criteri predefiniti**. Dopo la creazione dinamica di una gerarchia di gruppo tramite gruppi WDM predefiniti, è possibile assegnare i pacchetti di configurazione al gruppo.



i **N.B.:**

- Non è possibile importare la vista **Tutti i dispositivi** presente in WDM.
- Non è possibile assegnare più di un pacchetto di configurazione WDM a un gruppo.
- È possibile disporre di più viste in WDM, ma è possibile importare una sola vista in Wyse Management Suite. Se non si desidera importare una vista esistente da WDM, è possibile creare una gerarchia di gruppo tramite l'opzione **Build** e completare l'attività di importazione.
- Quando non si dispone di profili assegnati alle viste e si utilizza un singolo pacchetto di configurazione JSON in WDM, è possibile selezionare i pacchetti di configurazione e assegnare i pacchetti ai gruppi richiesti.

- 2 Dal menu a discesa, selezionare un tipo di gruppo. Se si desidera creare una gerarchia di gruppo, fare clic sul segno più (+) accanto al menu a discesa e iniziare ad aggiungere i tipi di gruppo. Se si seleziona un tipo di gruppo predefinito dall'elenco a qualsiasi livello, lo stesso tipo di gruppo non viene elencato nuovamente per la selezione.

i **N.B.:**

- Se sono presenti livelli gruppo con valori vuoti, i livelli gruppo vengono ridenominati come `NotSet`. Tuttavia, se i livelli gruppo risultano mancanti in WDM, vengono assegnati al livello superiore disponibile.
- Se sono presenti risorse per lo sfondo e wireless nel profilo/nella configurazione, i nomi file delle risorse sono preceduti dal nome del pacchetto di configurazione in WDM, seguito dal trattino basso (_), ossia **packagename_resourcename**.

- 3 Selezionare una delle opzioni seguenti in base alle proprie esigenze:

- **Gruppi:** per impostazione predefinita, è selezionata la casella di controllo **Gruppi**.
- **Dispositivi:** per associare i dispositivi a un gruppo nella vista creata, selezionare la casella di controllo **Dispositivi** e fare clic su **Avanti**.
- **Profili WES:** per assegnare un profilo basato su Windows a un gruppo nella vista creata:
 - 1 Selezionare la casella di controllo **Profili WES** e fare clic su **Avanti**.
 - 2 Dall'elenco a discesa **Profilo**, selezionare un profilo.
 - 3 Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare un gruppo.

- i** **N.B.:** Per aggiungere ulteriori profili e gruppi, fare clic sul segno più (+) accanto al menu a discesa e iniziare ad aggiungere profili e gruppi. Quando si crea la gerarchia di gruppo, accertarsi di selezionare solo fino a un massimo di nove livelli gruppo, in modo che il numero massimo di gruppi non superi i livelli supportati di Wyse Management Suite.

È possibile selezionare entrambe le caselle di controllo **Dispositivi** e **Profili WES**, se si desidera assegnare sia i dispositivi che i profili basati su Windows alla vista creata.

Per proseguire con il processo di importazione, seguire il passaggio 4; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).

Visualizzazione dello stato dell'importazione della vista e dei profili basati su Windows

Dopo l'importazione della vista e dei profili basati su Windows tramite la schermata **Attività di importazione di WDM**, viene visualizzata automaticamente la schermata di stato dell'attività. Nella schermata di stato vengono visualizzati i seguenti attributi:

- **Gruppi importati:** viene visualizzato il numero totale di gruppi importati correttamente.
- **Profilo importato:** viene visualizzato il numero totale di profili basati su Windows importati correttamente.
- **Dispositivi importati:** viene visualizzato il numero totale di dispositivi importati correttamente.
- **Importazione di gruppi non riuscita:** viene visualizzato il numero totale di gruppi non importati correttamente. Per importare un gruppo non importato correttamente, eseguire l'attività di rollback, quindi importare nuovamente il gruppo.
- **Importazione del profilo non riuscita:** viene visualizzato il numero totale di profili basati su Windows non importati correttamente. Per importare un profilo non importato correttamente, eseguire l'attività di rollback, quindi importare nuovamente il profilo.
- **Importazione di dispositivi non riuscita:** viene visualizzato il numero totale di dispositivi non importati correttamente. Per importare un dispositivo non importato correttamente, eseguire l'attività di rollback, quindi importare nuovamente il dispositivo.

N.B.:

- Al termine dell'attività di importazione della vista e dei profili basati su Windows, vengono visualizzate le opzioni **VISUALIZZA STATO** e **Rollback** durante l'accesso successivo o dopo aver fatto clic su **Torna all'attività**. Per ulteriori informazioni sulla funzionalità di rollback, vedere [Funzionalità di rollback](#).
- La data dell'ultima attività di importazione viene visualizzata nella sezione dell'attività **Vista e Profilo WES**.

Funzionalità di rollback

Wyse Management Suite Import Tool contiene un'opzione **Rollback**, che consente di cancellare tutti i gruppi, i dispositivi e i profili importati in Wyse Management Suite.

ATTENZIONE: L'opzione Rollback cancella tutti i dati importati in Wyse Management Suite. Allo stesso modo, qualsiasi gruppo, dispositivo o profilo creato dall'amministratore di Wyse Management Suite viene rimosso da Wyse Management Suite.

Dopo il rollback, è possibile eseguire nuovamente l'attività di importazione della vista e dei profili.

Per eseguire un rollback:

- 1 Accedere alla schermata **Attività di importazione di WDM**.
- 2 Nell'area **Vista e Profili WES**, fare clic su **Rollback**. Se si dispone di un dispositivo registrato a Wyse Management Suite, viene richiesto di confermare nuovamente se si desidera proseguire con il processo di rollback.
- 3 Fare clic su **Rollback**.

Il tempo impiegato per completare il processo di rollback dipende dalle dimensioni dell'inventario dei dati che viene importato in Wyse Management Suite.

N.B.: La funzione Rollback è supportata solo per la vista e i profili basati su Windows.



Commutazione dei dispositivi da Wyse Device Manager a Wyse Management Suite

Dopo l'importazione di tutti i dispositivi da WDM (Wyse Device Manager) a Wyse Management Suite, lo stato di registrazione del dispositivo nella console Wyse Management Suite viene visualizzato come **Pre-registrato**.

Implementare un pacchetto RSP per commutare i dispositivi Windows Embedded Standard, Windows 10 IoT Enterprise, ThinLinux e SUSE Linux da WDM a Wyse Management Suite. L'implementazione di un pacchetto RSP modifica la connettività da WDM a Wyse Management Suite e aggiorna WDA (Wyse Device Agent) a una versione più recente.

Implementare un parametro INI per commutare i dispositivi ThinOS da WDM a Wyse Management Suite.

❗ N.B.:

- Per ciascun dispositivo del gruppo, il dispositivo è pre-registrato nel gruppo. La pre-registrazione non riesce se l'indirizzo MAC esiste nel tenant. Se i dati di importazione presentano dispositivi con un indirizzo MAC duplicato, viene importato solo il primo dispositivo con l'indirizzo MAC.
- Wyse Management Suite abbinava un dispositivo a un dispositivo pre-registrato esistente tramite l'indirizzo MAC. Se l'indirizzo MAC è corretto, viene restituito il gruppo **ownerId** del dispositivo pre-registrato. Se l'indirizzo MAC è errato o non disponibile, il dispositivo viene posizionato in un gruppo non gestito.

Dopo la commutazione dei dispositivi da WDM a Wyse Management Suite, lo stato di registrazione del dispositivo nella console Wyse Management Suite viene modificato in **Registrato**.

Argomenti:

- [Sistemi operativi supportati](#)
- [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi ThinLinux](#)
- [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi SUSE Linux](#)
- [Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi basati su Windows](#)
- [Implementazione del parametro INI nei dispositivi ThinOS](#)

Sistemi operativi supportati

La funzionalità di commutazione dei dispositivi è supportata sui seguenti sistemi operativi:

- Windows Embedded Standard 7, 32 bit
- Windows Embedded Standard 7 Professional, 64 bit
- Windows Embedded 8 Standard, 64 bit
- Windows 10 IoT Enterprise, 64 bit
- ThinLinux
- SUSE Linux Enterprise
- ThinOS e ThinOS Lite

Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi ThinLinux

Per implementare un pacchetto RSP nei dispositivi basati su ThinLinux:

- 1 Scaricare il pacchetto RSP da [Dell Digital Locker](#).
- 2 Registrare il pacchetto RSP scaricato a WDM (Wyse Device Manager) v5.7.2 o versioni successive.
- 3 Nella sezione **Altri pacchetti**, selezionare il pacchetto RSP registrato, e fare clic su **Script pacchetto**.
Viene visualizzata la schermata Script pacchetto.
- 4 Fare clic su **Modifica** e sostituire l'URL del server con l'URL del server Wyse Management Suite nello script del pacchetto RSP.
Ad esempio: `"/bin/sh/tmp/deviceSwitchOver.sh https://wmserver.wms.com:443"`.
- 5 Fare clic su **Salva**.
- 6 Implementare il pacchetto RSP nei dispositivi ThinLinux tramite WDM. Per informazioni sull'installazione di un pacchetto RSP tramite WDM, consultare la guida dell'amministratore di Wyse Device Manager v5.7.2, alla pagina [Dell.com/manuals](#).

Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi SUSE Linux

Per implementare un pacchetto RSP nei dispositivi basati su SUSE Linux Enterprise:

- 1 Scaricare il pacchetto RSP da [Dell Digital Locker](#).
- 2 Registrare il pacchetto RSP scaricato a WDM (Wyse Device Manager) versione 5.7.2 o successive.
- 3 Nella sezione **Altri pacchetti**, selezionare il pacchetto RSP registrato, e fare clic su **Script pacchetto**.
Viene visualizzata la schermata Script pacchetto.
- 4 Fare clic su **Modifica**, quindi effettuare le seguenti operazioni:
 - a Sostituire il tag <URL del server WMS> nello script del pacchetto RSP con l'URL del server Wyse Management Suite.
 - b Sostituire il tag <URL del server MQTT> nello script del pacchetto RSP con l'URL del server di notifica.
 - c Sostituire il tag <Token di gruppo> nello script del pacchetto RSP con il token di gruppo.Ad esempio, `"/bin/sh/tmp/deviceSwitchOver.sh https://wmserver.wms.com:443 wmserver:1883 defa-quarantine"`.
- 5 Fare clic su **Salva**.
- 6 Implementare il pacchetto nei dispositivi SUSE Linux tramite WDM. Per informazioni sull'installazione di un pacchetto RSP tramite WDM, consultare la guida dell'amministratore di Wyse Device Manager versione 5.7.2, alla pagina [Dell.com/manuals](#).

❗ N.B.: Dell consiglia di utilizzare il token di gruppo non gestito, ossia defa-quarantine, nello script del pacchetto RSP. Dopo la registrazione del dispositivo a Wyse Management Suite, il dispositivo si sposta nel gruppo.

Implementazione del pacchetto RSP nei dispositivi basati su Windows

Per implementare un pacchetto RSP nei dispositivi basati su Windows:

- 1 Scaricare il pacchetto RSP da [Dell Digital Locker](#).
- 2 Registrare il pacchetto RSP scaricato a WDM (Wyse Device Manager) versione 5.7.2 o successive.
- 3 Nella sezione **Altri pacchetti**, selezionare il pacchetto RSP registrato, e fare clic su **Script pacchetto**.
Viene visualizzata la schermata Script pacchetto.
- 4 Fare clic su **Modifica** e sostituire l'URL del server con l'URL del server Wyse Management Suite nello script del pacchetto RSP.
Esempio: `"C:\Temp\WESMigrationUtil.exe WDA_14.0.0.108_Unified.exe https://wmserver.wms.com:443" "+"`.
- 5 Fare clic su **Salva**.
- 6 Implementare il pacchetto nei dispositivi basati su Windows tramite WDM. Per informazioni sull'installazione di un pacchetto RSP tramite WDM, consultare la guida dell'amministratore di Wyse Device Manager versione 5.7.2, alla pagina [Dell.com/manuals](#).



N.B.: Il sistema viene riavviato tre volte durante il processo di implementazione del pacchetto.

Implementazione del parametro INI nei dispositivi ThinOS

Accertarsi che nei dispositivi in uso venga eseguito ThinOS versione 8.4 o successive. Per implementare un parametro INI nei dispositivi basati su ThinOS:

- 1 Creare un file wnos.ini con i seguenti parametri INI:

Tabella 5. Parametri INI

Dispositivi basati su ThinOS v8.5	Dispositivi basati su ThinOS v8.4
AutoLoad=1 SignOn=1 WDAService=yes\ Priority=WMS WMSEnable=yes\ Server=<Server URL>\ CAValidation=no\ Override=yes	AutoLoad=1 SignOn=1 WDAService=yes\ Priority=CCM CCMEnable=yes\ CCMServer=<Server URL>\ GroupPrefix=<Prefix>\ GroupKey=<Key>\ MQTTServer=<Server URL>\ CAValidation=no\ Override=yes

N.B.: Per i dispositivi ThinOS Lite, è necessario creare un file xen.ini con gli stessi parametri INI elencati nella tabella.

- 2 Posizionare il file wnos.ini nella cartella C:\inetpub\ftproot\Rapport\WTOSCONFIG\WNOS del server WDM (Wyse Device Manager).

N.B.: Non è necessario fornire le informazioni sui token di gruppo per i dispositivi basati su ThinOS v8.5. Il dispositivo effettua la registrazione al gruppo con criteri predefiniti e il token di gruppo viene aggiornato automaticamente nell'interfaccia utente di Wyse Device Agent.

- 3 Abilitare l'opzione **Percorso WTOS INI al momento del check-in** nella pagina **Wyse ThinOS** dell'interfaccia utente Web di WDM. Nel dispositivo WDM MMC (Microsoft Management Console), è possibile abilitare questa opzione nella sezione **Preferenze di Configuration Manager**.
- 4 Riavviare il dispositivo tramite WDM.

Post-migrazione

Verificare i dati importati da WDM (Wyse Device Manager) a Wyse Management Suite. È possibile utilizzare i registri degli eventi per confrontare la capacità e il numero di file totale.

Per verificare che i dati siano sottoposti correttamente a migrazione:

- 1 Accedere a Wyse Management Suite.
- 2 Nella pagina **Dashboard**, verificare il numero di dispositivi per i dispositivi totali importati da WDM.
- 3 Nella pagina **Dashboard**, verificare il riepilogo degli eventi per l'attività di importazione di WDM.
- 4 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, verificare i gruppi e i criteri importati da WDM.
- 5 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, fare clic sul gruppo importato e verificare le risorse o le impostazioni di configurazione corrispondenti.
- 6 Nella pagina **Dispositivi**, verificare i dispositivi commutati da WDM. È possibile eseguire i comandi in tempo reale e verificare se i comandi stiano rispondendo a Wyse Management Suite.
- 7 Nella pagina **App e dati**, verificare i pacchetti importati da WDM.

Disinstallazione di Wyse Management Suite Import Tool

Per disinstallare Wyse Management Suite Import Tool:

- 1 Accedere a **Pannello di controllo**, quindi fare clic su **Programmi > Programmi e funzionalità**.
- 2 Nell'elenco dei programmi, selezionare **Wyse Management Suite Import Tool**.
- 3 Fare clic su **Disinstalla**.
Viene visualizzata la schermata **Programma di disinstallazione di Wyse Management Suite Import Tool**. Per impostazione predefinita, è selezionato il pulsante di opzione **Rimuovi**.
- 4 Fare clic su **Avanti**.
Al termine della disinstallazione, viene visualizzato il messaggio di disinstallazione completata.
- 5 Fare clic su **Fine**.

È possibile disinstallare Wyse Management Suite Import Tool anche tramite il programma di installazione di Wyse Management Suite Import Tool.

- 1 Eseguire il file **WMS_Import_Tool.exe** nel dispositivo in uso.
Viene visualizzata la schermata **Programma di disinstallazione di Wyse Management Suite Import Tool**. Per impostazione predefinita, è selezionato il pulsante di opzione **Rimuovi**.
- 2 Fare clic su **Avanti**.
Al termine della disinstallazione, viene visualizzato il messaggio di disinstallazione completata.
- 3 Fare clic su **Fine**.

Risoluzione dei problemi

In questa sezione vengono descritte alcune attività di risoluzione dei problemi di base che è possibile implementare quando si verifica un problema.

- Problema:** durante la migrazione, l'attività di importazione dei dati non riesce.

Soluzione: visualizzare il file `%programdata%\WMS-Import\WMSImportLog.txt` per ottenere un dettagliato rapporto del registro degli errori e accertarsi che la mancata riuscita dell'operazione di importazione non sia dovuta a dati non supportati. Se i pacchetti RSP e le risorse WCM basate su Windows non vengono importati, è necessario fare clic sul collegamento nelle schermate di stato dell'importazione corrispondenti per importare i dati; vedere [Importazione di pacchetti RSP](#) e [Importazione di risorse basate su Windows](#). Se i gruppi, i dispositivi e i profili non vengono importati, è necessario eseguire il rollback dei dati, quindi provare a eseguire nuovamente l'attività di importazione; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).
- Problema:** in Wyse Management Suite vengono importati dispositivi, gruppi o profili non corretti.

Soluzione: eseguire l'operazione **Rollback** nella schermata **Attività Vista e Profili WES** e avviare l'attività di importazione; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).
- Problema:** dopo l'importazione di oltre 3.000 gruppi e 50.000 dispositivi e l'esecuzione dell'operazione Rollback tramite lo strumento di importazione, Wyse Management Suite non è accessibile.

Soluzione: Dell consiglia di non importare più di 1.500 gruppi. Selezionare una vista supportata da Wyse Management Suite.
- Problema:** il server Wyse Management Suite non è accessibile al momento dell'importazione di un pacchetto RSP di dimensioni uguali o superiori alle dimensioni del disco locale in cui è installato Wyse Management Suite.

Soluzione: accertarsi che il server Wyse Management Suite disponga di almeno 1 GB di spazio libero su disco.
- Problema:** durante l'importazione della vista e dei profili basati su Windows, se si chiude e si riapre lo strumento di importazione, il processo di importazione si interrompe. Nella schermata di stato dell'importazione viene visualizzato il valore zero.

Soluzione: eseguire l'operazione **Rollback** nella schermata **Attività Vista e Profili WES** e avviare nuovamente l'attività di importazione; vedere [Importazione della vista e dei profili basati su Windows](#).
- Problema:** la commutazione dei dispositivi SUSE Linux Enterprise da WDM a Wyse Management Suite non riesce.

Soluzione: accertarsi che l'URL del server, l'URL MQTT e il token di gruppo immessi nello script del pacchetto RSP siano validi. Commutare i dispositivi a Wyse Management Suite tramite il pacchetto RSP.

ⓘ N.B.: Se non sono richiesti i dettagli della sessione di importazione precedente, eliminare il file `%programdata%\WMS-Import\WMSMigrationInfo.json`.